

Relazione Workshop di tesi triennale

“HOME 2.0 SWEET HOME – CADAVRE EXQUIS”

CABINET HOUSE

Nel Workshop affrontato, si è approfondito con il professor Giuseppe Ciorra il tema delle “HOME 2.0”. L’oggetto della presente relazione consiste nella descrizione del progetto che prevede la realizzazione di case a schiera su lotti suddivisi in tre categorie in base alle dimensioni, delimitati a sud dalla strada e nord da un parco naturale terminante in un lago.

Ciascun lotto è stato assegnato ad uno studente ed è collegato ad un “tema abitativo” atto a definire il tipo di attività lavorativa o creativa svolta all’ interno dell’abitazione. L’obiettivo finale è quello di dare vita ad un paesaggio urbano nel quale, come in un puzzle, la perfetta combinazione di tutti i progetti rappresenterà realisticamente, nel suo insieme, l’ambiente oggetto di studio.

Il tema abitativo assegnato al mio lotto è “Cabinet House” o Casa del Dottore. La figura professionale in ambito medico che ho deciso di scegliere è quella del Dentista.

Il progetto ruota attorno a colui che abita e vive la propria abitazione, sia a livello privato che lavorativo, motivo per cui, in essa, è stato inserito uno spazio privato dedicato alla professione e situato al piano terra affinché fosse ben distinguibile dal resto dell’edificio, pur facente chiaramente parte dello stesso. Lo studio privato del dottore è caratterizzato, a partire dall’ingresso, da sala d’aspetto seguita da un corridoio ai cui lati sono collocate le sale operative a destra e il blocco contenente i vari servizi a sinistra, posteriormente esso si conclude con uno spazio aperto.

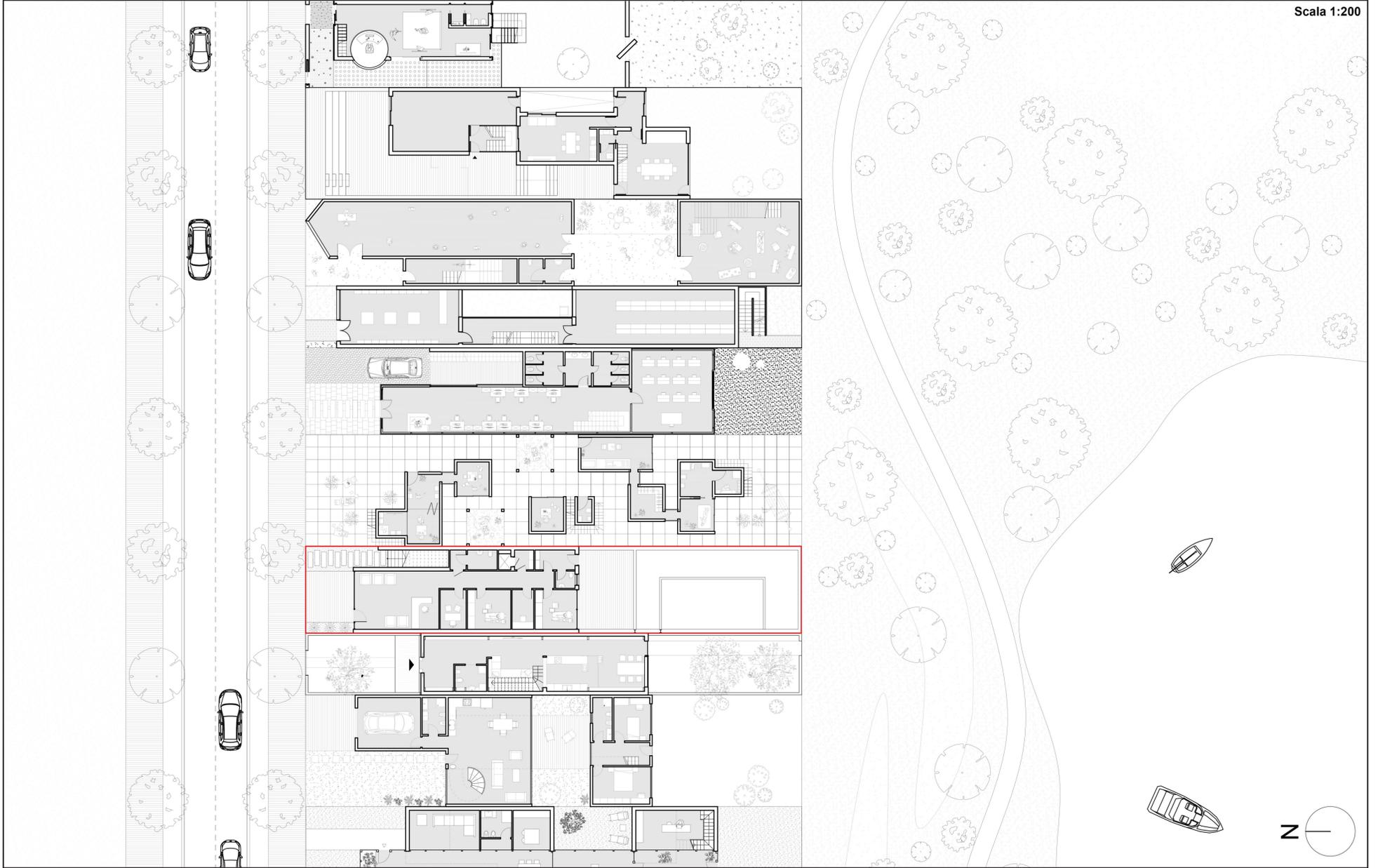
Seguendo la distribuzione verticale, l’abitazione è costituita da altri 2 piani da adibire alla sfera privata/familiare, pensata per un nucleo familiare di max quattro persone e costituita da un blocco verticale, contenente i servizi e il lucernario, che divide la zona notte esposta a nord dalla zona giorno esposta a sud. Sul lato nord, in particolare, troviamo le camere da letto mentre a sud la cucina al primo piano e la sala al secondo, suddivisione strettamente correlata all’illuminazione giornaliera. Nella parte posteriore infine, l’abitazione è dotata di un ampio spazio aperto rialzato con giardino e piscina accessibile soltanto attraverso il primo piano.

Il collegamento interno dell’ambiente lavorativo con quello abitativo, così come gli spostamenti interni tra i vari piani, sono ben garantiti, sia a livello fisico attraverso un ascensore, che a livello tematico grazie all’ inserimento di un elemento trasparente ovvero un pavimento vetrato (per privacy oscurabile) in corrispondenza del lucernario, che permetta di vedere una porzione di studio di una delle due sale operative. Tale “connessione visiva”, seppur parziale, tra i due ambienti, rafforza sensibilmente il tema di “studio professionale con annessa abitazione”.

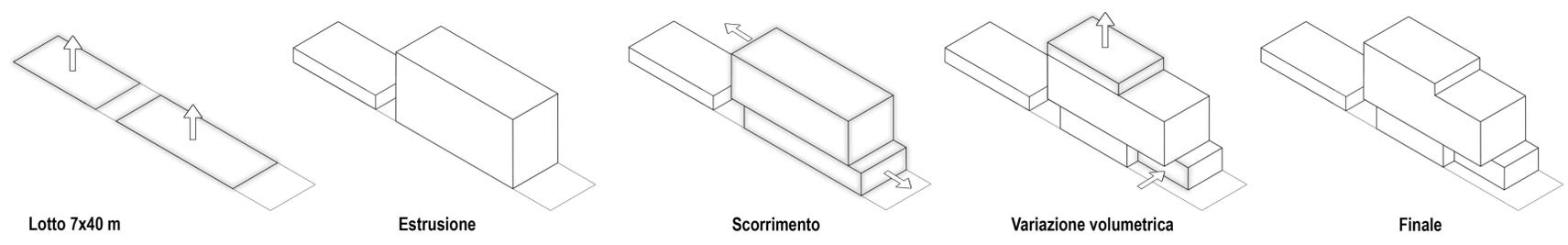
La parte esterna, relativamente alle due facciate nord e sud, viene architettonicamente trattata in modo diverso in base all’ambiente cui si riferisce, mettendone in risalto la differenza. La parte dello studio professionale è infatti costituita da vetrate, sul fronte di ingresso, in corrispondenza della sala d’aspetto e sul fronte posteriore; La parte superiore abitativa presenta invece dei grandi frangisole apribili e regolabili su entrambi i fronti. Agli occhi dell’osservatore la struttura apparirà divisa in due parti ben individuabili che serviranno a definire due funzioni differenti. Si nota pertanto che, in entrambi i fronti nord e sud, alla stessa funzione viene attribuita la stessa tipologia architettonica.

HOME 2.0 SWEET HOME - CADAVRE EXQUIS

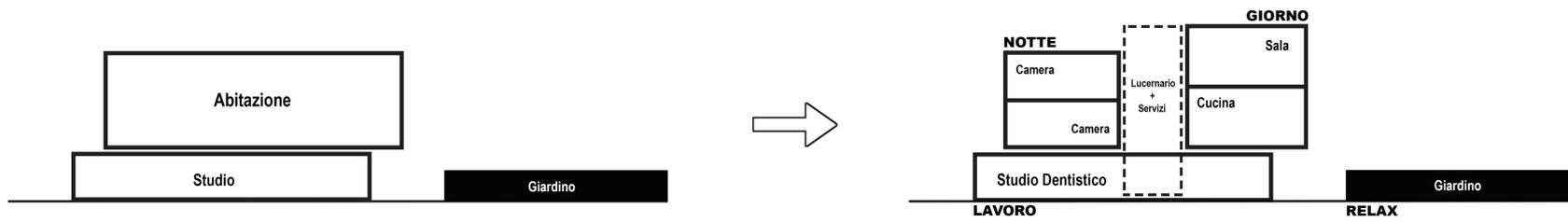
CABINET HOUSE



CONCEPT



PROGRAMMA FUNZIONALE



PROSPETTI



HOME 2.0 SWEET HOME - CADAVRE EXQUIS

CABINET HOUSE

PIANTA P.0

PIANTA P.1

PIANTA P.2

PIANTA TETTO

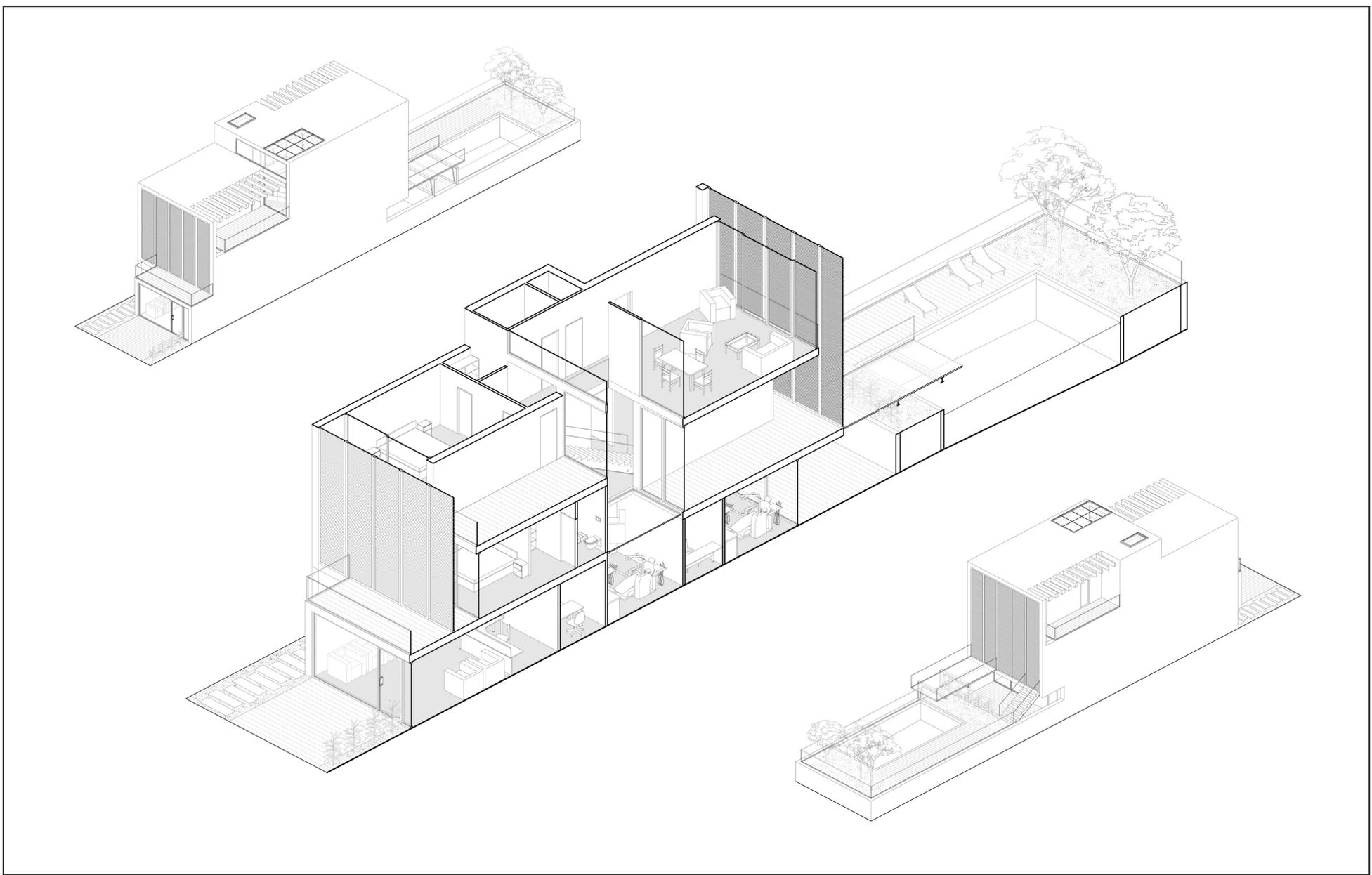
Scala 1:100

SEZIONE A-A

SEZIONE B-B

Scala 1:100

CABINET HOUSE

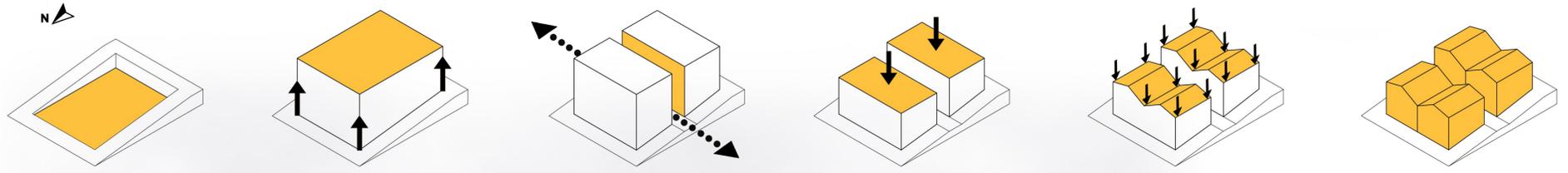


VISTA PROSPETTICA FRONTE NORD

VISTA PROSPETTICA FRONTE SUD

(RI)costruzione post-sisma nei borghi del Centro-Italia

CONCEPT



LOTTO mq 15x20

SATURAZIONE LOTTO
 Edificando tutta la superficie disponibile si ottiene un volume di 3 piani

PERMEABILITA' EDIFICIO
 L'edificio viene diviso e si crea una permeabilità dall'esterno

VARIAZIONE VOLUMETRICA
 Riduzione volumetrica generando 2 volumi di 2 piani

VARIAZIONE DI ALTEZZE
 Diverse altezze nella parte superiore dei volumi che generano falde

VOLUMI FINALI
 Quattro volumi speculari generati dalla configurazione delle falde

SEZIONE E PROSPETTO Scala 1:50



LEGENDA

1 STRUTTURA

1.1 DI FONDAZIONE

- 1.1a Fondazione a platea in c.a. sp. 400mm
- Cordolo c.a. 400x400mm
- Dissipatori Sismici

2 CHIUSURA

2.1 VERTICALE

2.1.1 OPACA

- 2.1.1a Pannello Aquapanel intonacato sp 12.5mm
- Intercapedine d'aria 20mm
- Isolamento termico in lana di roccia Rockwool sp 120mm
- Struttura Portante XLAM DOLOMITI sp 100mm
- Impianto Elettrico 50mm
- Doppio pannello Cartongesso Knauf sp. 12.5mm

2.1.2 TRASPARENTE

- 2.1.2a Finestra in alluminio schuco, telaio 1500x1500mm sp. 80mm, vetro sp. 30mm
- 2.1.2b Finestra scorrevole panoramica in alluminio schuco, telaio 3000x2800mm sp.170mm, vetro sp. 30mm

2.2 ORIZZONTALE

2.2.1 OPACA

- 2.2.1a SUPERIORE
 - Rivestimento in lamiera grecata sp. 30mm
 - Guaina catramata impermeabilizzante sp. 3mm
 - Pannello osb sp. 20mm
 - Travetti in legno lamellare 40x40mm
 - Isolamento urso XPS sp. 100mm
 - Pannello XLAM DOLOMITI sp. 120mm
 - Isolamento termico in lana di roccia Rockwool sp. 50mm
 - Doppio pannello cartongesso Knauf sp. 12.5mm
- 2.2.1b INFERIORE
 - Pavimento in gres sp. 20mm
 - Massetto autolivellante minerale keratech eco R 30 sp. 50mm
 - Pannello viessmann per riscaldamento radiante sp. 30mm
 - Massetto minerale keracem eco pronto sp. 40mm
 - Barriera al vapore bituminosa sp. 9mm
 - Isolamento urso XPS sp. 100mm
 - Getto in cls con rete sp. 300mm

3 - PARTIZIONI

3.1a VERTICALE

- Doppio pannello in cartongesso Knauf sp. 12.5mm
- Isolamento termico in lana di roccia Rockwool sp.100mm
- Doppio pannello in cartongesso Knauf sp. 12.5mm

3.1b VERTICALE

- Doppio pannello in cartongesso Knauf sp. 12.5mm
- Isolamento termico in lana di roccia Rockwool sp.40 mm
- Struttura portante XLAM DOLOMITI sp. 100mm
- Isolamento termico in lana di roccia Rockwool sp.40 mm
- Struttura portante XLAM DOLOMITI sp. 100mm
- Isolamento termico in lana di roccia Rockwool sp.40 mm
- Doppio pannello in cartongesso Knauf sp. 12.5mm

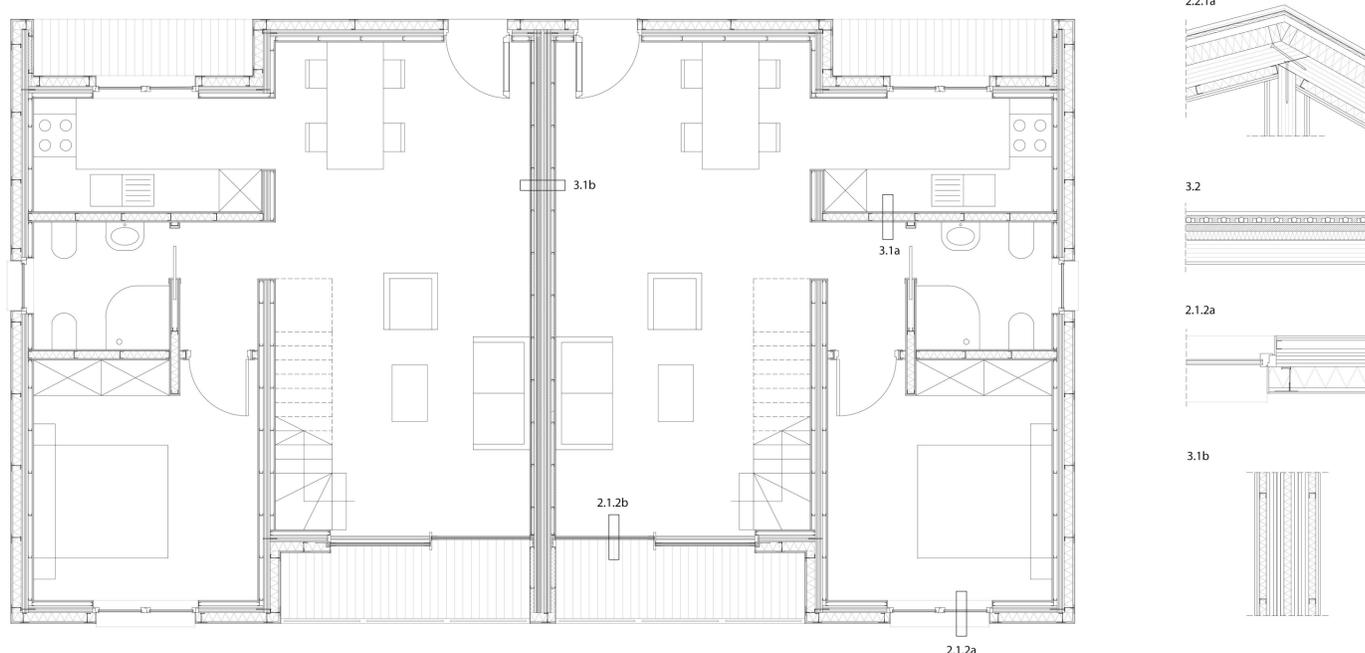
3.2 ORIZZONTALE

- Pavimento in legno di larice sp. 20mm
- Massetto autolivellante minerale keratech eco R 30 sp. 50mm
- Pannello viessmann per riscaldamento radiante sp. 30mm
- Massetto minerale keracem eco pronto sp. 40mm
- Isolamento urso XPS sp. 50mm
- Pannello XLAM DOLOMITI sp. 120mm
- Pannello cartongesso Knauf sp. 12.5mm

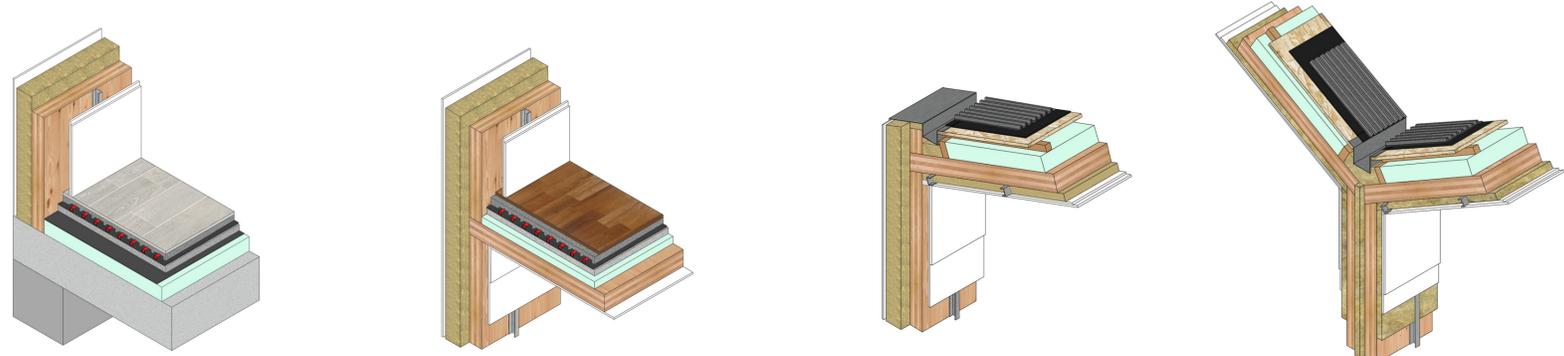
3.3 ESTERNA

- Balaustra in vetro DEFENDER altezza 100cm, vetro sp. 20mm e base sp. 70mm

STRALCIO DI PIANTA Scala 1:50



DETTAGLI COSTRUTTIVI IN ASSONOMETRIA Scala 1:20



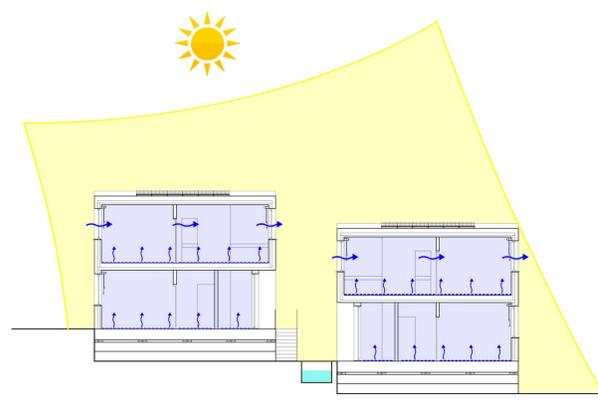
ATTACCO CHIUSURA INFERIORE IN CLS E CHIUSURA VERTICALE IN X-LAM

ATTACCO PARTIZIONE ORIZZONTALE IN X-LAM E CHIUSURA VERTICALE IN X-LAM

ATTACCO CHIUSURA VERTICALE IN X-LAM E CHIUSURA SUPERIORE IN X-LAM

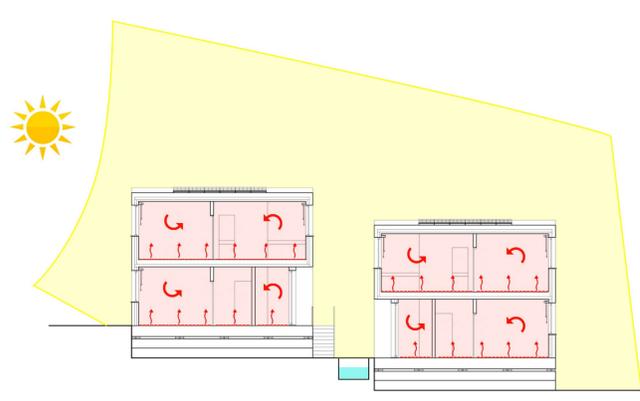
ATTACCO PARTIZIONE VERTICALE IN X-LAM E CHIUSURE SUPERIORI IN X-LAM

SISTEMI ENERGETICO/AMBIENTALI



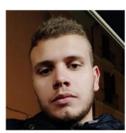
ESTATE

- 1- Raffrescamento a pavimento: Rappresenta una valida alternativa ai sistemi di climatizzazione ad aria; facendo scorrere nelle serpentine acqua alla temperatura di 15/18 °C, è possibile assicurare alle stanze un ambiente fresco e confortevole.
- 2- Ventilazione naturale: Considerata la più semplice, ed è quella che si sfrutta grazie alla giusta posizione di porte e finestre
- 3- Sistema di oscuramento: Utilizzo di tende avvolgibili interne per schermare i raggi solari.
- 4- Sistema fotovoltaico: Utilizzo di 12 pannelli ogni abitazione per produrre l'energia necessaria.



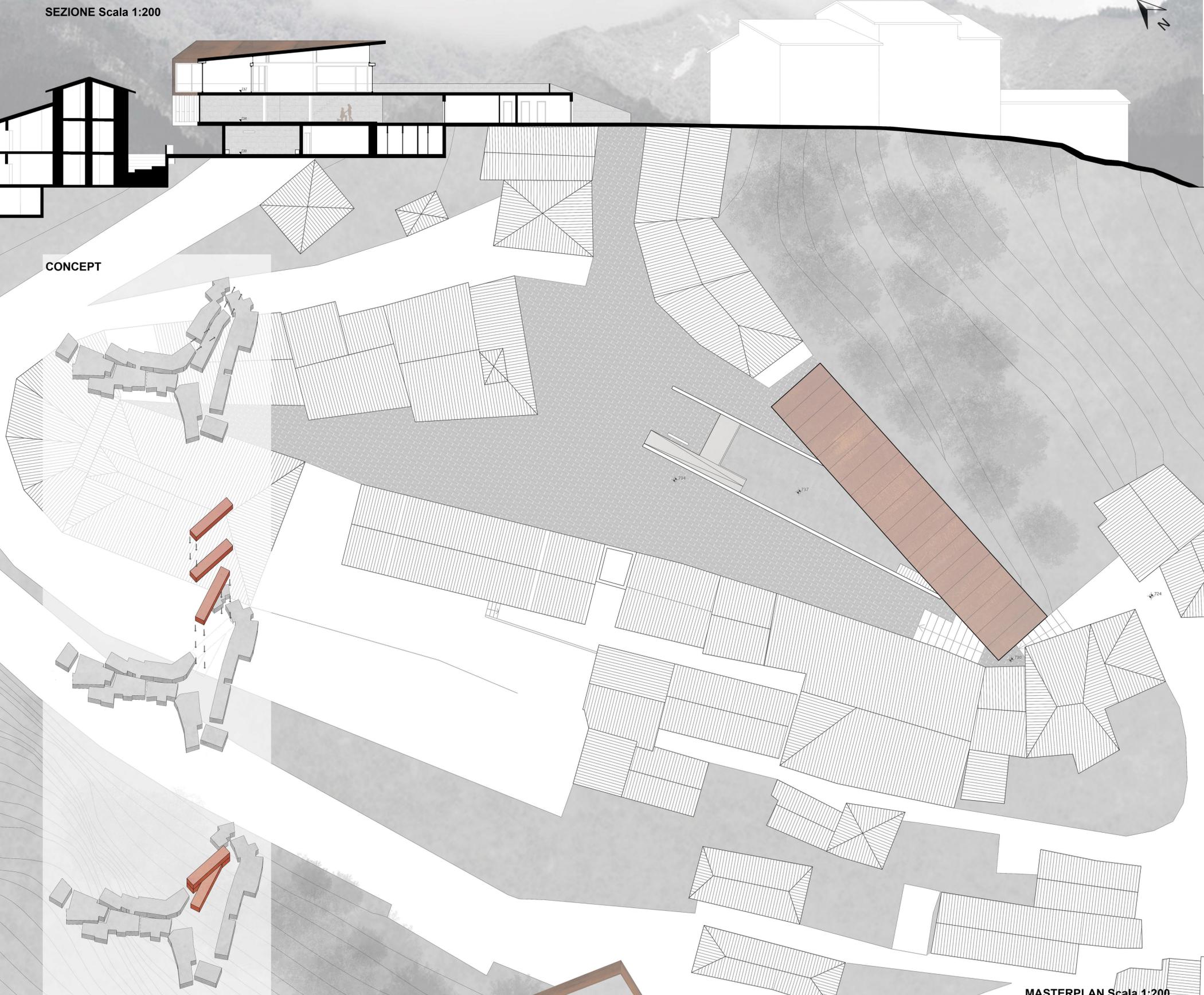
INVERNO

- 1- Riscaldamento a pavimento: IL principio in base a cui i pannelli riescono a trasmettere calore a tutto l'ambiente. Attraverso questa proprietà il calore si diffonde in modo omogeneo da terra fino al soffitto.
- 2- Recupero delle acque piovane: In inverno l'acqua piovana viene riutilizzata per gli scarichi.
- 3- Riciclo dell'aria: In periodi freddi e con le finestre chiuse genera comfort ambientale
- 4- Sistema fotovoltaico: Utilizzato per produrre energia per la pompa di calore

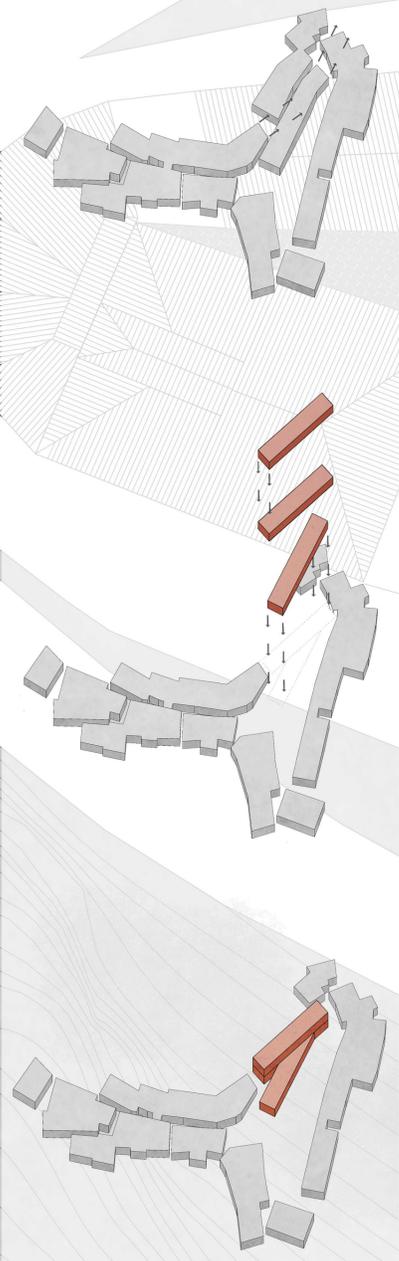


TRA CONCRETEZZA E ASTRAZIONE: La ricostruzione di Arquata del Tronto

SEZIONE Scala 1:200



CONCEPT



MASTERPLAN Scala 1:200

